



Brescia Innova

La forza

Brescia Infrastrutture: L'esperienza che rigenera

• La società in house della Loggia continua a crescere andando oltre il core business legato agli asset della metropolitana

ADRIANO BAFFELLI
adriano.baffelli@gmail.com

Brescia Infrastrutture srl, società in house del Comune di Brescia, conta su un team di professionisti giovani, anche se con significative esperienze professionali, capaci di esprimere uno specifico e apprezzato know-how.

Un'azione strategica

L'azienda ha un rilevante patrimonio tecnico e immobiliare, principalmente costituito dalla Metropolitana leggera automatica. Se la mobilità resta il core business, la società continua a crescere come service tecnico del Comune di Brescia, stazione appaltante e pool di progettazione per la Loggia e non solo. Come realtà di ingegneria si occupa di interventi strategici per la città che spaziano dalla rigenerazione di spazi ed edifici alla riqualificazione ambientale e alla progettazione di centri sportivi e scuole, implementando le



Il sottopasso di via Rose. Un importante contributo per dare respiro a un'ampia area della città

capacità acquisite.

Brescia Infrastrutture figura tra le prime 500 imprese bresciane, vanta un fatturato di 22 milioni di euro, un patrimonio di 800 milioni di euro e un piano di investimenti per il prossimo triennio di oltre 40 milioni di euro. Concorre con la sua attività al ridisegno del territorio e alla rigenerazione urbana. In tale contesto si inserisce il recente Premio Oice 2023, riconoscimento dell'Associazione aderente a Confindustria, che raggruppa le società nazionali di ingegneria e architettura, attribuito al pro-

La società presieduta e guidata da Marcello Peli concorre con la sua attività al ridisegno del territorio. Il piano di investimenti ha raggiunto i 45 mln di euro

getto di riqualificazione ambientale e naturalistica della cava «Ex Nuova Beton» (si veda a fianco).

Oltre all'intervento sul Parco delle Cave di Buffalora e San Polo, Marcello Peli, presidente e alla guida della srl,

ne considera rilevanti anche altri. «La società nasce per occuparsi del patrimonio infrastrutturale legato alla mobilità - ricorda -. In particolare alla metropolitana e ai parcheggi in struttura. Ha sviluppato negli anni un piano di investimenti che, nel 2023, ha raggiunto i 45 milioni di euro per opere che hanno riguardato modifiche consistenti nel sistema della mobilità cittadina, come l'asse viario di via Milano. Così come il sottopasso di via Rose, che ha acquisito un'importanza funzionale di accesso alternativo alla città».

L'intervento

Ex Nuova Beton: il recupero è da applausi



Parco delle Cave. Un'azione utile di recupero

• Il progetto, leader nella categoria al Premio Oice 2023, è stato firmato da Stefano Bordoli e Massimo Torquati

Il progetto di riqualificazione ambientale e naturalistica della cava «Ex Nuova Beton», che ha ottenuto il primo posto della categoria al Premio Oice 2023, è stato curato dall'architetto Stefano Bordoli e dall'ingegner Massimo Torquati di Brescia Infrastrutture srl. Si inserisce nel più ampio piano di recupero delle cave ricomprese nel «Parco locale di interesse sovracomunale delle cave Buffalora e San Polo», promosso e attivato dalla Loggia.

Il Comune ha affidato a

Brescia Infrastrutture l'intervento di recupero di una delle cave dismesse collocate a sud della città, estesa su una superficie di 43,72 ettari, che richiede il recupero delle sponde di un bacino idrico costituito da due laghi.

Il presidente di Brescia Infrastrutture, Marcello Peli ha sottolineato la valenza strategica di un'opera che mira a essere un manifesto degli interventi di recupero ambientale. «Il simbolo - ha aggiunto Peli - di una filosofia di pensiero, di ricucitura e di rigenerazione che sta dietro la politica urbanistica intrapresa dalla città al fine di garantire il miglior equilibrio tra aree verdi e il fitto e denso tessuto urbano». **A.Baff.**

Obiettivo sulla mobilità

Riqualificazione e nuovi investimenti

• Al centro dell'attenzione anche l'autostazione cittadina: uno sforzo di 2 milioni di euro per realizzare il nuovo assetto

Tra gli interventi di Brescia Infrastrutture, spicca quello relativo alla riqualificazione funzionale dell'autostazione cittadina - due milioni di eu-

ro investiti -, per riorganizzare gli spazi di attracco degli autobus, garantire un utilizzo più funzionale; un accesso meno pericoloso per gli utenti e più disponibilità per il trasporto extraurbano. L'intervento consentirà di dismettere l'autostazione in via Togni, con successiva riqualificazione di quell'area, e l'unificazione in unico hub



Marcello Peli. Presiede e guida la società

Parking Prealpino
Un vero e proprio hub di scambio per ridurre l'accesso di auto in città

di approdo del trasporto extraurbano.

Rilevante anche la realizzazione del parcheggio scambiatore del Prealpino. «Non un semplice parcheggio scambiatore - spiega la società - ma un vero e proprio hub di interscambio, con un investimento di circa 15 milioni di euro, con rilevante ruolo strategico di svi-

luppo della mobilità pubblica cittadina».

L'incremento dei posti auto del Prealpino da 400 a mille, con un hub di approdo del trasporto pubblico su gomma extra locale, favorirà l'aumento dei passeggeri della metropolitana, con minor traffico privato, e degli autobus del trasporto extraurbano in città. **A.Baff.**

MAIN PARTNER

ANCE | BRESCIA 75

GRUPPO
BRESCIA MOBILITÀ

Acque Bresciane
Servizio Idrico Integrato

NETWORK & KNOWLEDGE
DOTTORI COMMERCIALISTI

Banca
Valsabbina

SAFINANCE
risorsa per la tua impresa

Vezzola
Costruzioni dal 1957

innexHUB
Innovation Experience